

COPIA



COMUNE DI SORTINO
(PROV. DI SR)

DETERMINAZIONE DEL SETTORE CONTABILE

N. REG. SETT. *187* DEL *16.11.2016*

N. REG. GENER. *886* DEL *18.11.2016*

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. PROCEDURA APERTA- APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE DI GARA - PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2019. CIG:68713208A3.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il presente atto;

VISTO l' Art.6, comma 11, della Legge n.127/97 come recepito con L.R.n.23/98;

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.-

Sortino, *16.11.2016*

f.to IL RAGIONIERE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. PROCEDURA APERTA- APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE DI GARA - PERIODO 01/01/2017 – 31/12/2019. CIG:68713208A3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il servizio di tesoreria di questo Comune viene attualmente svolto dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, giusto contratto Rep. n. 121 del 30/04/2012, avente scadenza il 31/12/2016;

ATTESO che si rende necessario avviare il procedimento per il nuovo appalto del servizio di tesoreria in quanto tale servizio è obbligatorio ed indispensabile;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo: 01/01/2017 – 31/12/2019;

VISTO il D. Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e successive modificazioni, in materia di soggetti autorizzati a svolgere il servizio di tesoreria;

RICHIAMATA la legge n. 720/1984 contenente disposizioni in materia di tesoreria unica;

VISTI gli articoli 192 e 208 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

VISTO altresì l’art. 210 del sopra citato D. Lgs. quale dispone che l’affidamento del servizio di Tesoreria viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica stabilite dal regolamento di contabilità di ciascun Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTO di dover dare attuazione alla sopra citata deliberazione consiliare e di indire gara di appalto per l’affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo sopra indicato;

DATO atto che tale servizio rientra tra quelli di cui al Codice CPV: 66600000-6;

RILEVATO che il servizio di cui sopra sarà a titolo oneroso;

CONSIDERATO che:

- il fine da perseguire è l’affidamento del servizio di tesoreria per il periodo: 01/01/2017 – 31/12/2019;
- l’oggetto del contratto è il servizio di tesoreria, da stipularsi in forma scritta;
- la modalità di scelta del contraente è il ricorso a gara mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, esperita con l’aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Ente, ai sensi dell’art. 95 del citato D. Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il bando di gara per l'appalto del servizio di tesoreria;
- il disciplinare di gara;
- il modello di partecipazione alla gara – dichiarazione sostitutiva (allegato "A");
- il modello di offerta tecnica (allegato "B");
- il modello di offerta economica (allegato "C");
- lo schema di Convenzione, come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09/11/2016 (allegato "D").

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1- La premessa è parte integrante del presente provvedimento;

2- Di indire gara di appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo: 01/01/2017 – 31/12/2019, CIG: 68713208A3, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, con valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

3- Di approvare i sotto indicati documenti che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale:

- il bando di gara per l'appalto del servizio di tesoreria;
- il disciplinare di gara;
- il modello di partecipazione alla gara – dichiarazione sostitutiva (allegato "A");
- il modello di offerta tecnica (allegato "B");
- il modello di offerta economica (allegato "C").
- lo schema di Convenzione, come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09/11/2016 (allegato "D").

4- Considerato inoltre che la pubblicazione del bando e disciplinare di gara , nonché dei relativi allegati, deve essere effettuata:

- nella sezione BANDI e Contratti dell'Amministrazione Trasparente presente sul sito WEB istituzionale del Comune di Sortino all'indirizzo <http://www.comunesortino.gov.it/> ;
- all'Albo Pretorio ON LINE del Comune di Sortino

5- Di procedere con apposito e successivo atto alla nomina della Commissione di gara.

IL CAPO SETTORE CONTABILE
SIG. MICHELE TUCCIO

COMUNE DI SORTINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

BANDO DI GARA

CONCESSIONE SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SORTINO PER IL PERIODO 01.01.2017 - 31.12.2019

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Sortino – Viale Mario Giardino snc 96010 Sortino, Tel.0931917458 - fax 0931917425;
e- mail:personale@comunesortino.gov.it - sito internet: <http://www.comunesortino.gov.it/>
2. **Procedura di aggiudicazione:** procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. Determina a contrarre del Responsabile del Servizio Finanziario n. 187 del 16/11/2016 CIG : 68713208A3.
3. **Oggetto del contratto:** Concessione pubblica di servizi;
Forma del contratto: pubblica amministrativa.
4. **Luogo di prestazione del servizio:** Comune di Sortino.
5. **Categoria del servizio e sua descrizione:** Concessione del servizio di tesoreria come disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 e alle condizioni di cui allo schema di convenzione approvato con la deliberazione C.C. n. 33 del 09/11/2016; Codice CPV:66600000-6. Il servizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 può essere svolto soltanto dai soggetti ivi elencati.
6. **Valore dell'appalto:** Calcolato in base al compenso annuale soggetto a ribasso a favore del Tesoriere stabilito nella misura massima di € 5.000,00 . Pertanto il contratto, ha un valore presunto complessivo di €. 15.000,00 .
7. **Divisione in lotti:** non suddivisione in lotti.
8. **Durata dell'appalto:** anni 3, con decorrenza dal 01/01/2017 e fine al 31/12/2019,
9. **Varianti:** non sono ammesse varianti a quanto indicato nella documentazione di gara, né offerte condizionate o parziali
10. **Documentazione:** il bando di gara, lo schema di convenzione il disciplinare e relativi allegati sono in visione dal lunedì al venerdì' dalle ore 08,30 alle ore 13,30, previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Ragioneria di questo Comune (Viale Mario Giardino snc – Tel. 0931917458): di tale documentazione potrà essere ritirata copia, previo pagamento del costo di riproduzione. Gli stessi documenti sono disponibili sul sito internet <http://www.comunesortino.gov.it/>
11. **Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:** entro e non oltre le ore **13,00 del 14 DICEMBRE 2016** a pena di esclusione, attestato dall'Ufficio Protocollo, tramite corriere privato o dell'Ente poste italiane, mediante raccomandata a.r., ovvero tramite consegna a mano presso detto ufficio protocollo.
 - Indirizzo cui devono essere trasmesse: Comune di Sortino – Viale Mario Giardino snc 96010 Sortino (SR);
 - Lingua in cui devono essere di redatte: in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante del soggetto partecipante e redatta con le modalità ed i contenuti di cui al disciplinare di gara ed ai modelli allegati, reperibili presso l'Ufficio Ragioneria (Tel.0931917458) e scaricabili dal sito <http://www.comunesortino.gov.it/>
12. **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati.
Data, ora e luogo di apertura: il giorno **16 DICEMBRE 2016**, alle ore **10,00** presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Sortino sito in Viale Mario Giardino snc.
Le sedute di gara potranno essere sospese e aggiornate ad altra ora e/o giorno senza che venga effettuata apposita comunicazione, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.
13. **Cauzioni:** è richiesta, a corredo dell'offerta, garanzia di cui all'art.93 del D. Lgs. n.50/2016; tale garanzia dovrà essere conforme ai modelli approvati con D.M. n. 123 del 12/03/2004.

14. **Modalità di finanziamento:** fondi del bilancio comunale.

15. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria**

offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

16. **Soggetti ammessi:** soggetti abilitati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.

267/2000 e s.m.i., in possesso dei requisiti di seguito indicati. Possono partecipare alla gara anche soggetti raggruppati ai sensi dell'art. 45 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

17. **Requisiti di partecipazione:**

- abilitazione a svolgere il servizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000;
- iscrizione registro imprese presso la C.C.I.A.A.;
- insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 / 2016 ;
- insussistenza di cause ostative ex 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- essere in regola con le leggi n. 68/99 e n. 383/01;
- requisiti di capacità tecnica come indicati nel disciplinare di gara.

18. **Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto:** offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del , D.Lgs. n. 50/2016 secondo i criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

19. **Altre informazioni:**

- le modalità di partecipazione e la procedura di aggiudicazione sono indicate nel disciplinare di gara, cui si rinvia;
- il bando e il disciplinare di gara richiamano integralmente il codice dei contratti di cui al D.Lgs.n. 50/2016, nonché i principi dell'ordinamento, cui si rinvia anche per l'interpretazione della disciplina di gara;
- il responsabile del procedimento è la Responsabile Servizio Finanziario: Sig. Michele Tuccio;
- procedure di ricorso: ricorso al TAR di Catania ai sensi del D.L. 104/2010

Sortino, li 16 novembre 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

 Sig. Michele Tuccio

COMUNE DI SORTINO
PROVINCIA DI SIRACUSA

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SORTINO - PER IL PERIODO 01/01/2017 – 31/12/2019.

CIG 68713208A3.

ENTE APPALTANTE

Comune di Sortino

Indirizzo Viale Mario Giardino snc

CAP 96010 – Sortino - SR

Tel. 0931917458 – Fax 0931917425

pec: protocollo@pec.comunesortino.gov.it - e-mail: personale@comunesortino.gov.it;

Nominativo referente: Sig. Michele Tuccio – Responsabile Servizio Finanziario;

sito Internet : <http://www.comunesortino.gov.it/>

CATEGORIA DI SERVIZIO E DESCRIZIONE

Concessione di Servizi bancari e finanziari.

L'appalto riguarda l'affidamento e la gestione della Concessione del Servizio di Tesoreria del Comune di Sortino in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 09/11/2016.

IMPORTO DELL'APPALTO

Il compenso a base d'asta, soggetto al ribasso, per la concessione del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2017-31/12/2019 è stimato in €. 15.000,00 ;

CODICE CIG E CODICE UNIVOCO UFFICIO (D.M. 55/2013 E D.M.66/2014)

- CIG 68713208A3

- Codice Univoco ZWJ4V2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A)- REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- abilitazione a svolgere il servizio ai sensi dell'art. 208 - lettere a), b) e c) – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, o di sanzioni che comportino il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

- l'inesistenza delle cause ostative ex art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (disposizioni antimafia);

- iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per l'attività oggetto di gara;

- essere in regola con la Legge n. 68/1999 e la Legge 18/10/2001 n. 383;

B) REQUISITI DI CAPACITÀ' TECNICA

I concorrenti devono:

b1)- aver svolto nel triennio 2014/2016 il servizio di tesoreria per conto di almeno n. 5 Enti Pubblici con popolazione non inferiore a 1.000 abitanti secondo la legislazione italiana, ovvero, per le imprese assoggettate alla legislazione straniera, di avere svolto analogo servizio;

b2)- che possiedono uno sportello/agenzia bancario presso il territorio comunale ovvero si impegnano ad aprirlo entro 60 giorni dall'affidamento del servizio di tesoreria;

b3)- dichiarare di essere in grado di ottemperare - alla data di inizio del servizio – alle prescrizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato in data 10/10/2011, recante disposizioni in materia di codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli enti locali (in attuazione dell'art. 28, comma 5, legge 27/12/2005, n. 289 e dell'art. 1, comma 79, legge 30/12/2004 n. 311);

b4)- essere in possesso, ovvero di essere in grado di attivarla entro la data di inizio del servizio, di una procedura informatica che - dalla data di inizio del servizio - permette il collegamento online tra il Ced del Tesoriere e dell'Ente per la visualizzazione dei documenti contabili;

b5)- essere in possesso, ovvero di essere in grado di attivarla entro la data di inizio del servizio, di una procedura idonea a ricevere la documentazione contabile (mandati e reversali) con firma digitale secondo la normativa emanata dalla "DigitPA" e formalizzata

anche dalle circolari ABI n. 80 del 29/12/2003 e n. 35 del 07/08/2008. Tale procedura dovrà essere in grado di effettuare la conversione dei documenti contabili prodotti da questo Ente in formato XML;

b6)- essere in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di tesoreria;

b7)- essere in grado di provvedere direttamente per conto del Comune di Sortino, senza aggravio di spese per lo stesso, alla conservazione della documentazione contabile nel rispetto delle regole dettate dalla Digit-PA per un periodo decennale.

La capacità economica finanziaria si intende acquisita con il possesso del requisito di idoneità professionale.

L'amministrazione provvederà inoltre al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con le conseguenze ivi previste nei confronti dell'aggiudicatario ed eventualmente dei concorrenti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuata a favore del soggetto che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo il punteggio conseguito sulla base dei sotto elencati criteri e parametri di riferimento (punteggio massimo complessivo conseguibile punti 100).

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA

A – ASPETTO ECONOMICO

-A1– Riduzione compenso annuale a favore del tesoriere (misura massima €. 5.000,00);

B – ASPETTO TECNICO/INFORMATICO/ORGANIZZATIVO

-B1- Tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di tesoreria

L'offerta dovrà essere espressa in termini di spread di punti in diminuzione o in aumento (in quest'ultimo caso aumento massimo punti 3,00), con riferimento al tasso Euribor 3 mesi, media mensile mese precedente, divisore fisso 360, con capitalizzazione trimestrale, senza applicazione di qualsiasi commissione.

-B2- Tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa.

L'offerta dovrà essere espressa in termini di spread di punti in aumento, con riferimento al tasso Euribor 3 mesi, media mensile mese precedente, divisore fisso 360, con capitalizzazione trimestrale, al lordo delle ritenute erariali;

-B3- Valute riscossioni;

-B4- Commissioni applicate alle polizze fidejussorie rilasciate a richiesta dell'Ente;

-B5- Commissioni da applicare alle riscossioni effettuate tramite PagoBancomat su apparecchiatura POS da installare ad eventuale richiesta del Comune;

-B6- Commissioni sui pagamenti ai fornitori che scelgono come modalità di riscossione l'accredito in conti correnti c/o istituti bancari diversi dal Tesoriere;

-B7- Disponibilità al pagamento ed incasso (mandati e reversali) in circolarità aziendale presso tutte le filiali della Banca;

-B8- Disponibilità ad offrire n. 1 POS senza oneri da attivare su eventuale richiesta dell'Ente;

-B9- Possedere uno sportello operativo nel territorio del comune di Sortino ovvero impegnarsi ad aprirlo entro sessanta giorni dalla data di inizio del servizio, presso il quale può essere svolto il servizio di tesoreria ed i servizi connessi, anche mediante collegamento telematico, per tutta la durata della convenzione, dal lunedì al venerdì, nel normale orario di apertura;

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

A – ASPETTO ECONOMICO max 20 punti

-A1 - Punti 20 al maggior ribasso percentuale (max 3 cifre dopo la virgola) sull'importo a base di gara.

B – ASPETTO TECNICO/INFORMATICO max 80 punti

-B1- Punti 5 al tasso di interesse debitore per le anticipazioni di tesoreria più vantaggioso per

l'Ente e punteggi proporzionali per le altre misure secondo la seguente formula:

$T_x \times 5$ dove: T_x = tasso da valutare; T_{max} = tasso più alto T_{max} ;

-B2- Punti 5 al tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa più vantaggioso per l'Ente e punteggi proporzionali per le altre misure secondo la seguente formula:

$T_x \times 5$ dove: T_x = tasso da valutare; T_{max} = tasso più alto T_{max} ;

-B3- Valute riscossioni - Punti 3 per valuta stesso giorno; punti 2 per giorno successivo e punti 0 per le altre offerte;

-B4- Commissioni polizze fidejussorie - Punti 2 a chi offre commissioni pari a zero e punti zero a chi offre la commissione più alta; alle offerte intermedie sarà attribuito un punteggio proporzionale mediante applicazione della seguente formula:

$2 - (C \times x \times 2) C_{max}$

dove C_x = commissione da valutare; C_{max} = commissione più alta

-B5- Commissioni riscossioni pago bancomat - Punti 5 a chi offre commissioni pari a zero e punti zero a chi offre la commissione più alta;

alle offerte intermedie sarà attribuito un punteggio proporzionale mediante applicazione della seguente formula:

$5 - (C_x \times 5) C_{max}$

dove C_x = commissione da valutare; C_{max} = commissione più alta

-B6- Commissioni sui pagamenti ai fornitori - Punti 13 a chi offre commissioni pari a zero e punti zero a chi offre la commissione più alta; alle offerte intermedie sarà attribuito un punteggio proporzionale mediante applicazione della seguente formula:

$13 - (C \times x \times 13) C_{max}$

dove C_x = commissione da valutare; C_{max} = commissione più alta

-B7- Disponibilità al pagamento ed incasso (mandati e reversali)

Punti 12 al soggetto che si rende disponibile al pagamento ed incasso (mandati e reversali) in circolarità aziendale presso tutte le filiali della Banca stessa, e punti zero a chi concede tale disponibilità da una data successiva.

-B8- Punti 5 al soggetto che offre n. 1 POS senza oneri, da attivare su eventuale richiesta dell'Ente.

-B9- Punti 30 al soggetto che possiede uno sportello sul territorio comunale di Sortino e/o si impegna ad aprirlo entro 60 giorni dalla data di inizio del servizio.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici per partecipare alla gara, debbono far pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13,00** del giorno **14/12/2016** stabilito a pena di esclusione al Comune di Sortino sito in Viale Mario Giardino snc – Cap. 96010 Sortino (SR), direttamente a mano, per mezzo di corriere privato o della Società POSTE ITALIANE S.p.A., mediante raccomandata a.r., un plico sigillato (con ceralacca o con timbro e firma sui lembi di chiusura), recante l'indicazione: **dell'operatore offerente, dell'oggetto, della data**

della gara, l'indicazione di non aprire e contenente, a pena di esclusione, la documentazione suddivisa in n. 3 buste separate come di seguito specificato.

In caso di consegna a mano l'ufficio competente è quello Protocollo del Comune – Viale Mario Giardino snc – Sortino .

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il detto termine non si riterrà valida alcuna offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti n. 3 buste separate, ciascuna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante:

BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1)- Dichiarazione cumulativa con i contenuti di cui all'allegato modello A, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico o da altra persona munita di poteri di rappresentanza e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritta in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2)- Cauzione provvisoria di € 300,00 pari al due per cento del valore complessivo dell'appalto.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in uno dei seguenti modi:

a) deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o un'azienda di credito autorizzata, a titolo di pegno a favore dell'Ente appaltante;

b) fideiussione bancaria;

c) polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

d) garanzia rilasciata da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso; ai non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'esito dell'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione medesima.

3)- Schema di convenzione sottoscritto per accettazione, in ogni foglio, dal Legale Rappresentante, di cui all'allegato modello D;

4)- Copia autenticata del Titolo e/o Procura in base al quale si giustificano i poteri di rappresentanza del firmatario, nel caso in cui l'offerta e/o la documentazione di cui sopra siano sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante dell'operatore economico;

5)- Mandato collettivo speciale previsto dall'art. 48, comma 8 con rappresentanza alla Ditta mandataria, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lettere d), e), g) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, le relazioni e note esplicative necessarie per l'attribuzione del punteggio come precedentemente specificato nel paragrafo B – ASPETTO TECNICO/INFORMATICO. La documentazione dovrà essere sottoscritta in ogni foglio dal legale Rappresentante/soggetto munito di poteri di rappresentanza.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in base all'allegato Modello "C" con l'indicazione in cifre ed in lettere delle condizioni offerte e dovrà essere sottoscritta in ogni foglio dal Legale Rappresentante/soggetto munito di poteri di rappresentanza.

Lingua: le offerte e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Non sono richieste cauzioni definitive ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, il Tesoriere in dipendenza del servizio è esonerato dal prestare cauzione ma risponde delle obbligazioni assunte con tutto il patrimonio.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il giorno **16/12/2016**, alle ore **10,00**, presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Sortino sito in Viale Mario Giardino snc, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica:

- all'apertura dei plichi pervenuti, previa verifica del rispetto del termine perentorio di ricezione e della integrità e regolarità degli stessi;
- alla verifica della regolare presenza delle n. 3 buste negli stessi contenute;
- all'apertura della "busta A", e alla verifica della documentazione amministrativa in essa contenuta;

- all'ammissione e all'eventuale esclusione dei concorrenti nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Si richiama quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ove ne ricorrano le condizioni.

Personae ammesse ad assistere alla gara: Legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati.

Successivamente si provvederà, sempre in seduta pubblica per i concorrenti ammessi, previa verifica dell'integrità, all'apertura dei Plichi "OFFERTA TECNICA" e ad un esame della documentazione leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti, e dandone atto nel verbale della seduta stessa. In seduta riservata la Commissione poi procederà all'esame delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule sopra indicati.

6

Nello stesso giorno del **16/12/2016** o in altra data - da comunicare via fax ai concorrenti ammessi almeno 2 giorni prima della seduta pubblica - la Commissione provvederà:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi;
- alla sommatoria di tutti i punteggi attribuiti e alla formulazione della graduatoria provvisoria;
- all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 32, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti.

Le sedute di gara pubbliche potranno essere sospese e aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo senza necessità di comunicazione, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Le fasi della procedura di affidamento sono disciplinate dall'art. 32. Del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016 una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di 60 gg., ma non prima di 35 gg. dall'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76.

L'Amministrazione Comunale procederà alla consegna del Servizio alla data di inizio prevista per l'affidamento (01/01/2017)anche nelle more della stipulazione del contratto e l'Aggiudicatario sarà tenuto a darvi esecuzione.

ALTRE INFORMAZIONI

Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Si precisa che l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 827/1924.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30/12/1982 n. 955.

L'Amministrazione aggiudicatrice in caso di offerte valutate con parità di punteggio, procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea ai sensi dell'art. 81: in tali ipotesi i concorrenti non avranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo di sorta.

In caso di discordanza fra le indicazioni dell'offerta in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Si segnala che in caso di risoluzione del contratto sarà facoltà dell'Amministrazione aggiudicare al secondo in graduatoria.

Costituirà causa di risoluzione della Convenzione del Servizio di Tesoreria l'inottemperanza grave e reiterata dei servizi e delle modalità come stabiliti dalla legge e dalla Convenzione medesima.

È vietata la cessione del contratto.

Ai sensi della legge n. 241/90 art. 4 e seguenti si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Sig. Michele Tuccio, al quale potranno essere richieste le informazioni (telefono: 0931-917458).

Il presente appalto è regolato dal bando di gara, dalla convenzione e dai relativi allegati e per quanto non previsto dalle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con rogito del Segretario e con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

Normativa in materia di privacy:

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento – informatico e non - verrà effettuato dal Comune di Sortino unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Il conferimento dei dati si configura come un onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Ente in base alla vigente normativa.

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

L'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, se si rendessero necessari dei controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti.

In ogni caso i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli Istituti concorrenti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 cui si rinvia.

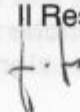
Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Sortino.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/1990.

Sortino, lì 16 novembre 2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

SIG. MICHELE TUCCIO



MODELLO A

AL COMUNE DI SORTINO

**OGGETTO: SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SORTINO.
PERIODO 01/01/2017 – 31/12/2019 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

Il sottoscritto nato a il in qualità di
(titolare, legale rappresentante, procuratore)
dell'Impresa concorrente.....
con sede legale in Prov.CAP
Via/PiazzaN.
e sede amministrativa in Prov. CAP
Via/Piazza.....N.
Partita IVA C.F.
Telefono; Fax
e-mail
INPS matricola aziendasede
INAIL codice dittasede.....

chiede di partecipare alla gara in oggetto

- in forma singola
- in forma raggruppata / in Consorzio in qualità di mandatario, impegnandosi fin d'ora ad accettare il mandato che le imprese costituenti il raggruppamento le conferiranno
- in forma raggruppata / in Consorzio in qualità di mandante, con capogruppo il seguente concorrente
- impegnandosi fin da ora, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo.

(barrare la casella che interessa, e specificare in caso di consorzio il tipo di consorzio e l'elenco dei consorziati)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla presente gara:

DICHIARA

- che il suddetto concorrente è iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di, per l'attività oggetto di gara, con i seguenti dati:
- numero di iscrizione
- data d'iscrizione
- durata della Ditta / data termine
- forma giuridica

- che le persone designate a rappresentare ed impegnare il concorrente sono:

(specificare i soggetti muniti di potere di rappresentanza)

- nato a il.....(C.F.....)
residente a In Via/Piazza in qualità di

- nato a il.....(C.F.....)
residente a In Via/Piazza in qualità di

- nato a il.....(C.F.....)
residente a In Via/Piazza in qualità di

- nato a il.....(C.F.....).
residente a In Via/Piazza in qualità di

- nato a il.....(C.F.....)
residente a In Via/Piazza in qualità di

- nato a il.....(C.F.....).
residente a In Via/Piazza in qualità di

- che il concorrente é abilitato a svolgere il servizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto:

- Banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 385/1993
- Società per azioni avente le caratteristiche di cui al citato art. 208, lett. b)
- Altro soggetto abilitato per legge (indicare gli estremi dell'abilitazione)

- che il Consorzio per cui si partecipa è costituito da:

-
-
-
-
-
-
-

- che nei confronti dell'impresa, del sottoscritto e dei soggetti di cui sopra, controllati ai sensi dell'art. 85, c. 2 del D. Lgs. n. 159/2011 NULLA OSTA ai fini dell'art. 67 del medesimo decreto (ex art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. - antimafia -)

- che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016. e che nei confronti della stessa non sussistono sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 ed il divieto di cui all'art. 53, c. 16-ter D. Lgs. n. 165/2001);

- che il sottoscritto ed i soggetti di cui all'art. 80 non si trovano nelle condizioni di esclusione da esse previste. Ai sensi dell'art. 80 vengono di seguito indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione, ed escluse le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione:

.....
.....

che nell'anno antecedente la data del bando di gara non sono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 80;

in alternativa

sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80;

in alternativa

che nell'anno antecedente la data del bando di gara è/sono cessati dalla carica il/i Sig., che nei suoi/loro confronti sono state emesse sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80 e che vi è stata da parte dell'impresa completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; Ai sensi dell'art. 80 vengono di seguito indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione ed escluse le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

in alternativa

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

in alternativa

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che la Cooperativa / Consorzio di cooperative è iscritto all'Albo previsto dalla vigente normativa come di seguito indicato:

Albo

(La dichiarazione è richiesta solo per le cooperative o i consorzi di cooperative)

che il Consorzio partecipa alla presente gara per le Ditte consorziate:

.....
che sono in possesso dei requisiti generali di partecipazione alla presente gara;
(La dichiarazione deve essere resa dai consorzi stabili e dai consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e dai consorzi fra imprese artigiane)

- che la Ditta non incorre nei divieti di cui all'art. 48 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016;

- di essere in regola con quanto previsto dall'art.1bis della Legge n. 383/2001, come modificata dalla Legge n. 266/2002;

- di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e a tal fine fornisce i dati dell'ufficio competente al rilascio della certificazione di ottemperanza:

(indicare esatta denominazione, indirizzo tel. e fax):

in alternativa

di non essere tenuta al rispetto degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999 in quanto impresa che occupa meno di quindici dipendenti o da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

(Contrassegnare l'ipotesi che corrisponde alla propria situazione)

- al fine del controllo della causa di esclusione di cui all'art. 80 (violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o

quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente ai fini della verifica:

(indicare esatta denominazione, indirizzo, n. tel e fax)

che il concorrente, in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a in qualità di mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti (art. 45 del D.Lgs n. 50/2016) (*dichiarazione richiesta solo per gli operatori mandanti che intendono costituirsi in raggruppamento o consorzio dopo lo svolgimento della gara*);

- di aver giudicato i servizi realizzabili e tali da consentire l'offerta presentata;

- di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei servizi, nei tempi e modi stabiliti dallo schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 34 del 21.12.2015 e di possedere in particolare le attrezzature necessarie;

- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi eccezione ed azione in merito;

- di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;

- che il concorrente possiede uno sportello operativo presso il territorio del Comune di Sortino in Via/P.zza.....o si impegna ad aprirlo entro sessanta giorni dalla data di inizio del servizio di tesoreria, presso il quale può essere svolto il servizio di tesoreria ed i servizi connessi, anche mediante collegamento telematico, per tutta la durata della convenzione, dal lunedì al venerdì nel normale orario di apertura;

- di possedere, o di essere in grado di attivarla entro la data di inizio del servizio, una procedura informatica che permette il collegamento on-line tra il Ced del Tesoriere e dell'Ente per la visualizzazione dei documenti contabili;

- di avere svolto nel triennio 2014/2016 un servizio di tesoreria per almeno n. 5 Enti Pubblici con una popolazione non inferiore a 1.000 abitanti secondo la legislazione italiana, ovvero, per le imprese assoggettate alla legislazione straniera, di avere svolto analogo servizio;

- di essere in grado di ottemperare dalla data di inizio del servizio alle prescrizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato in data 10/10/2011, recante disposizioni in materia di codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli enti locali (in attuazione dell'art. 28, comma 5, legge 27/12/2005, n. 289 e dell'art. 1, comma 79, legge 30/12/2004 n. 311);

- di essere in possesso, o di essere in grado di attivarla entro la data di inizio del servizio, di una procedura idonea a ricevere la documentazione contabile (mandati e reversali) con firma digitale secondo la normativa emanata dalla "DigitPA" e formalizzata anche da circolari ABI n. 80 del 29/12/2003 e n. 35 del 07/08/2008. Tale procedura sarà in grado di effettuare la conversione dei documenti contabili prodotti dall'Ente in formato XML.

- di essere in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di tesoreria;

- di essere in grado di provvedere direttamente per conto del Comune di Sortino, senza aggravio di spese per lo stesso, alla conservazione della documentazione contabile nel rispetto delle regole dettate dalla Digit-PA per un periodo decennale.

- indica, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, quale domicilio eletto, per tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 medesimo, il seguente indirizzo

- che ogni comunicazione attinente lo svolgimento della gara dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

.....

- di autorizzare l'utilizzo del seguente fax e indirizzo p.e.c. ai fini dell'invio delle comunicazioni che questo Ente effettuerà ai sensi dell'art. 76 D. Lgs. n. 50/2016:

Fax..... PEC

..... li

TIMBRO DELLA BANCA
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

- Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità pena l'esclusione

MODELLO B

OFFERTA TECNICA SERVIZIO DI TESORERIA COMUNE DI SORTINO - PERIODO: 01/01/2017 - 31/12/2019.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
_____ di
nella sua qualità di legale rappresentante di
_____ di
con sede legale in _____ Via
_____ n. _____

DICHIARA

B1)- tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di tesoreria
- Spread di punti in diminuzione o in aumento (in quest'ultimo caso aumento massimo punti 3,00), con riferimento al tasso Euribor 3 mesi, media mensile mese precedente, divisore fisso 360, con capitalizzazione trimestrale, senza applicazione di qualsiasi commissione. *(indicare nel rigo sottostante lo spread offerto):*

B2)- tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa
- Spread di punti in aumento rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente con capitalizzazione trimestrale, al lordo delle ritenute erariali *(indicare nel rigo sottostante lo spread offerto):*

B3)- Valuta applicata alle operazioni di riscossioni
(indicare con una X la casella interessata)

- stesso giorno
 giorno successivo
 altra offerta _____

B4)- Commissione applicata alle polizze fideiussorie del Comune
(indicare in cifre e in lettere l'ammontare che verrà applicato)
_____ *(in cifre)* Euro _____ *(in lettere)*

B5)- Commissioni per riscossioni entrate tramite bancomat su terminale POS
(indicare in cifre e in lettere l'ammontare che verrà applicato)
_____ *(in cifre)* Euro _____ *(in lettere)*

B6)- Commissioni sui pagamenti ai fornitori in conti correnti c/o istituti bancari diversi dal Tesoriere
(indicare in cifre e in lettere l'ammontare che verrà applicato)
_____ *(in cifre)* Euro _____ *(in lettere)*

MODELLO B

- **B7)**- La disponibilità al pagamento ed incasso (mandati e reversali) in circolarità aziendale presso tutte le filiali della Banca;
(*indicare con una X la casella*)

- **B8)**- La disponibilità ad offrire n. 1 POS senza oneri da attivare su eventuale richiesta dell'Ente;
(*indicare con una X la casella*)

- **B9)**- Di possedere uno sportello operativo nel territorio del comune di Sortino ovvero impegnarsi ad aprirlo entro sessanta giorni dalla data di inizio del servizio, presso il quale può essere svolto il servizio di tesoreria ed i servizi connessi, anche mediante collegamento telematico, per tutta la durata della convenzione, dal lunedì al venerdì, nel normale orario di apertura; (*indicare con una X la casella*)

-----, li -----

Firma del Legale Rappresentante

DICHIARA

N.B. La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione:

1. dal Titolare o dal Legale Rappresentante nel caso di concorrente singolo o Consorzio;
2. dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di concorrenti raggruppati o consorziati costituiti;
3. dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento o Consorzio, in caso di concorrenti raggruppati o consorziati non costituiti.

MODELLO C

**OFFERTA ECONOMICA SERVIZIO DI TESORERIA COMUNE DI SORTINO -
PERIODO: 01/01/2017 - 31/12/2019.**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____

_____ nella sua qualità di legale rappresentante di

_____ con sede legale in _____ Via

_____ n. _____

DICHIARA

che l'offerta economica del suddetto concorrente è la seguente:

A1) Riduzione compenso annuale a favore del tesoriere (compenso annuale massimo di €., in termini percentuali con tre cifre dopo la virgola:

(indicare in cifre e in lettere la riduzione percentuale offerta)

_____ *(in cifre)* _____ *(in lettere)*

-----, li -----

Firma del Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione:

- 1. dal Titolare o dal Legale Rappresentante nel caso di concorrente singolo o Consorzio;*
- 2. dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di concorrenti raggruppati o consorziati costituiti;*
- 3. dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento o Consorzio, in caso di concorrenti raggruppati o consorziati non costituiti.*

SCHEMA CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA (DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000 e s.m.i.)

L'anno il giorno del mese

TRA

IL COMUNE DI SORTINO Codice Fiscale 80002250894 - Partita IVA 00282850890 con sede in Sortino, in seguito denominato "Ente" rappresentato dal Responsabile dei Servizi Finanziari in base alla determina dirigenziale n. _____ in data _____ divenuta esecutiva ai sensi di legge

E

La _____ C. F. _____
-Partita IVA _____ con sede in _____
Via _____ n° _____ in seguito denominato "Tesoriere" rappresentata da _____

PREMESSO

- che l'Ente contraente è sottoposto al regime di tesoreria unica mista di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997, come modificato dal comma 7 dell'art. 77-quater del D.L. 25/06/2008 n.1 12 convertito in Legge 6 agosto 2008 n.133;
- che le entrate affluite sul conto di tesoreria devono essere prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti disposti dall'Ente, fatto salvo quanto specificato nell'ambito dell'articolato con riferimento all'utilizzo di somme di specifica destinazione.
- che le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate, affluiscono sia sulla contabilità speciale infruttifera accesa a nome dell'Ente medesimo presso la competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato sia sul conto di tesoreria. Sulla prime affluiscono le entrate costituite dalle assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente, direttamente dal bilancio dello Stato nonché le somme rivenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato sul conto di tesoreria sono depositate le somme costituenti entrate proprie dell'Ente;
- che ai sensi dell'art. 213 il Testo Unico dei Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, prevede che qualora l'organizzazione dell'Amministrazione e del Tesoriere lo consentano, il Servizio di Tesoreria viene gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra il Servizio Finanziario dell'Ente e il Tesoriere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del Servizio;
- che la legge 15.03.97 n. 59 all'art. 15, comma 2 prevede che gli atti e i documenti formati dalla Pubblica Amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, i contratti stipulati nelle medesime forme, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Affidamento del servizio

1. Il servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso la sede ubicata nel territorio comunale, dal lunedì al venerdì, nel rispetto del vigente orario di apertura degli sportelli bancari, facendo impiego di personale in possesso di adeguata professionalità per l'espletamento del servizio ed in numero idoneo a soddisfare gli utenti e l'Ente. Il

servizio viene gestito con sportello del costituito Tesoriere sul territorio comunale di Sortino.

2. Il servizio di tesoreria, la cui durata è fissata in anni tre (3), viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente nonché ai patti di cui alla presente convenzione.

3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 267 del 2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Per la formalizzazione dei relativi accordi si può procedere con scambio di lettere.

Art. 2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione titoli e valori.

2. Restano incluse nel servizio di Tesoreria le riscossioni relative alle entrate patrimoniali. Qualora la riscossione di dette entrate dovesse essere demandata a soggetto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il Tesoriere ha l'obbligo di incassare le somme da questo riscosse sulla base di reversali emesse dall'Ente.

Art. 3

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 4

Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal responsabile del servizio finanziario ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirlo ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al Regolamento di contabilità.

2. Gli ordinativi di incasso, devono essere trasmessi con "firma digitale" in formato informatico e devono contenere le indicazioni previste dalle norme in vigore nonché dal Regolamento di Contabilità.

3. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.

4. Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, l'indicazione della causale del versamento. Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di riscossione entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; detti ordinativi devono individuare il sospeso coperto rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
5. Con riguardo alle entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, appena in possesso della comunicazione pervenuta dalla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.
6. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale e accredita all'Ente l'importo corrispondente al lordo delle commissioni di prelevamento.
7. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su conto transitorio.
8. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati al tesoriere.
9. Il Tesoriere dovrà garantire, su richiesta e senza oneri per l'Ente né per gli utenti, la riscossione, anche con procedure elettroniche, delle bollette relative ad entrate di natura patrimoniale riguardanti servizi gestiti dal Comune (a titolo esemplificativo si possono citare: canoni di concessione, trasporti scolastici, ecc.).

Art. 5

Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente.
3. I mandati di pagamento devono essere emessi e trasmessi con "firma digitale" in formato informatico e devono contenere (vedere anche parte relativa a "Gestione Informatizzata") le indicazioni previste dalle norme in vigore nonché dal Regolamento di Contabilità.
4. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 2000 nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di

legge; se previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; devono, altresì, riportare l'annotazione: 'a copertura del sospeso n. rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

5. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.

6. Salvo quanto indicato ai precedenti commi, il Tesoriere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro i limiti del bilancio ed eventuali sue variazioni approvati e resi esecutivi nelle forme di legge e, per quanto attiene ai residui, entro i limiti delle somme risultanti da apposito elenco fornito dall'Ente.

7. I mandati di pagamento emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio ed ai residui non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere; il Tesoriere stesso procede alla loro restituzione all'Ente.

8. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 10, l'anticipazione di tesoreria deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge e libera da vincoli.

9. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi. Qualora ricorra la gestione provvisoria, il Tesoriere esegue il pagamento solo in presenza delle relative annotazioni sul mandato o sulla distinta accompagnatoria degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

10. A comprova e discarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro 'pagato'. In alternativa ed ai medesimi effetti, il Tesoriere provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare all'Ente unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto.

11. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo bancario successivo a quello della consegna al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sull'ordinativo - per i quali si renda necessaria la raccolta di un 'visto' preventivo - e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'Ente medesimo deve consegnare i mandati entro e non oltre il quarto giorno lavorativo bancario precedente alla scadenza.

12. Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni circolari non trasferibili, ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.

13. L'Ente si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data del 20 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile consegnare entro la predetta scadenza del 20 dicembre.

Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente ai sensi del presente articolo sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il Tesoriere trattiene dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione ed alla mancata corrispondenza fra le somme pagate e quella dei mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni - sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti - degli importi dei suddetti oneri. Restano, comunque, esclusi dall'applicazione di commissioni e spese i titoli di spesa relativi a:

- pagamenti diretti presso il Tesoriere;
- pagamenti di importi inferiori a € 1.000,00;
- emolumenti o spettanze al personale;
- pagamento di imposte o contributi e oneri previdenziali;
- somme a favore di altri Enti Pubblici;
- pagamenti afferenti ad utenze, rate mutui, leasing, premi assicurativi.

Qualora vengano emessi nello stesso giorno mandati di pagamento a favore del medesimo beneficiario il Tesoriere dovrà applicare un' unica commissione.

15. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

16. Con riguardo ai pagamenti relativi ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna, nel rispetto dell'art. 22 della L. n. 440 del 29 ottobre 1987, a produrre, contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni del proprio personale, anche quelli relativi al pagamento dei contributi suddetti, corredandoli delle prescritte modalità per effettuare il pagamento. Il Tesoriere, al ricevimento dei mandati, procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie per il pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge ovvero vincola l'anticipazione di tesoreria.

17. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare o per mancato rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di cui al successivo art. 1 2, comma 2), quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde delle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.

18. Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente deve essere eseguito il giorno 27 di ogni mese, se il giorno 27 è giorno non lavorativo l'esecuzione dovrà avvenire alla data del giorno bancario precedente. Il pagamento tramite rimessa diretta o l'accreditamento dei fondi presso banche a favore dei dipendenti correntisti deve avvenire con la stessa valuta (fissa) del giorno di esecuzione del pagamento.

Art. 6

Criteri di utilizzo delle giacenze per l'effettuazione dei pagamenti

1. Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso il Tesoriere, comprese quelle temporaneamente impiegate in operazioni finanziarie, devono essere

prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti di cui al presente articolo.

2. Ai fini del rispetto del principio di cui al precedente comma, l'Ente e il Tesoriere adottano la seguente metodologia:

- l'effettuazione dei pagamenti ha luogo mediante il prioritario utilizzo delle somme libere, anche se momentaneamente investite (salvo quanto disposto al successivo comma 3); in assenza totale o parziale di dette somme, il pagamento viene eseguito a valere sulle somme libere depositate sulla contabilità infruttifera speciale dell'Ente presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato della Banca d'Italia;

- in assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo i criteri e con le modalità di cui al successivo art. 12.

3. L'Ente tiene indenne il Tesoriere dalle conseguenze derivanti dal mancato rispetto del principio di cui al comma 1 qualora non possa procedersi all'utilizzo di somme a specifica destinazione giacenti presso il Tesoriere per assenza di attivazione da parte dell'Ente dei presupposti di cui all'art. 195 del D. Lgs. N. 267 del 2000, richiamati al successivo art. 12.

Art. 7

Trasmissione di atti e documenti

1. L'Ente trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale - se non già ricompreso in quello contabile - nonché le loro successive variazioni.

4. All'inizio di ciascun esercizio, l'Ente trasmette al Tesoriere:

- il bilancio di previsione e gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario ed aggregato per risorsa ed intervento

5. Nel corso dell'esercizio finanziario, l'Ente trasmette al Tesoriere:

- le deliberazioni esecutive relative a storni, prelevamenti dal fondo di riserva ed ogni variazione di bilancio;
- le variazioni apportate all'elenco dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

Art. 8

Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene aggiornato e conserva il giornale di cassa; deve, inoltre, conservare i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa.

2. Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente copia del giornale di cassa e invia, con periodicità trimestrale, l'estratto conto. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa sia ordinarie che straordinarie.

Art. 9

Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.
2. Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 2000, hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 10

Anticipazioni di tesoreria

1. Ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267 del 2000, il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio di entrata di competenza dell'ente accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali, nonché assenza degli estremi per l'applicazione della disciplina di cui al successivo art. 12.
2. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.
3. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione alla movimentazione delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui al precedente art. 5, comma 4, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.
4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.
5. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267 del 2000, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria.

Art. 11

Garanzia fideiussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 10.

Art. 12

Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs n. 267 del 2000, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi ad inizio dell'esercizio finanziario e subordinatamente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 10, comma 1, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere di volta in volta al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, delle somme aventi specifica destinazione. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo che affluiscono presso il Tesoriere ovvero pervengano in contabilità speciale. In quest'ultimo caso, qualora l'Ente abbia attivato anche la facoltà di cui al successivo comma 4, il ripristino dei vincoli ai sensi del presente comma ha luogo successivamente alla ricostituzione dei vincoli di cui al citato comma 4.

2. L'Ente per il quale sia stato dichiarato lo stato di dissesto non può esercitare la facoltà di cui al comma 1 fino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

3. Il Tesoriere, verificandosi i presupposti di cui al comma 1, attiva le somme a specifica destinazione procedendo prioritariamente all'utilizzo di quelle giacenti sul conto di tesoreria. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con priorità per quelli da ricostituire in contabilità speciale.

4. Resta ferma la possibilità per l'Ente, se sottoposto alla normativa inerente le limitazioni dei trasferimenti statali di cui all'art. 47, comma 2, della L. n. 449 del 27 dicembre 1997, di attivare l'utilizzo di somme a specifica destinazione -giacenti in contabilità speciale - per spese correnti a fronte delle somme maturate nei confronti dello Stato e non ancora riscosse. A tal fine l'Ente, attraverso il proprio servizio finanziario, inoltra, di volta in volta, apposita richiesta al Tesoriere corredata dell'indicazione dell'importo massimo svincolabile. Il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo non appena si verifichi il relativo accredito di somme da parte dello Stato.

5. L'utilizzo delle somme a specifica destinazione per le finalità originarie cui sono destinate ha luogo a valere prioritariamente su quelle giacenti presso il Tesoriere. A tal fine, il Tesoriere gestisce le somme con vincolo attraverso un'unica 'scheda di evidenza' e/o conto vincolato, comprensivo dell'intero 'monte vincoli'.

Art. 13

Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modificazioni, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle spese ivi individuate.
2. Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra citato, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.
3. A fronte della suddetta delibera semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si attiene altresì al criterio della cronologicità delle fatture o, se non è prevista fattura, degli atti di impegno.
4. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di scarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 14

Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui al precedente articolo 10, viene applicato un interesse nella seguente misura:
la cui liquidazione ha luogo con cadenza annuale. Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito per l'Ente, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto scalare. L'Ente emette i relativi mandati di pagamento entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente art. 5, comma 4.
2. Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle condizioni di tasso di volta in volta stabilite dalle parti.
3. Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un interesse nella seguente misura: ...
la cui liquidazione ha luogo con cadenza annuale, con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di tesoreria, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto a scalare. L'Ente emette i relativi ordinativi di riscossione nel rispetto dei termini di cui al precedente art. 4, comma 4. La valuta di accredito o addebito degli interessi è quella dell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Art. 15

Resa del conto finanziario

1. Il Tesoriere, al termine dei 30 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, rende all'Ente, su modello conforme a quello approvato con D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996, il "conto del Tesoriere", corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze medesime.

2. La rendicontazione di cui al comma precedente può avvenire in formato completamente informatico in presenza della gestione del servizio di tesoreria con ordinativo informatico con l'utilizzo della "Firma digitale".
3. L'Ente, entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del rendiconto invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.
4. L'Ente trasmette al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del conto del bilancio, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 2 della L. n. 20 del 14 gennaio 1994.

Art. 16

Amministrazione titoli e valori in deposito

1. Il Tesoriere assume gratuitamente in custodia ed amministrazione, i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente.
2. Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.
3. Per i prelievi e le restituzioni dei titoli si seguono le procedure indicate nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Art. 17

Corrispettivo e spese di gestione

1. Per il servizio di cui alla presente convenzione spetta al Tesoriere un compenso annuo di €.....
2. Il tesoriere ha diritto al rimborso, da effettuarsi con periodicità annuale, delle spese postali: le spese di tenuta del conto non vengono applicate. Il tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese, trasmettendo all'ente apposita nota-spese. L'ente si impegna ad emettere i relativi mandati con immediatezza.
3. Per la riscossione dei versamenti relativi alle entrate patrimoniali il tesoriere non applica alcuna commissione di incasso agli utenti stessi.

GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA TESORERIA

Art. 18

Documento informatico reversale/mandato

1. Per documento informatico si intende la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti. Il documento informatico da chiunque formato, l'archiviazione su supporto informatico e la trasmissione con strumenti telematici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge se conformi alla normativa vigente. Restano ferme le disposizioni di legge sulla tutela dei dati personali.
2. Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica, soddisfa il requisito legale della forma scritta. Gli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro

riproduzione su diversi tipi di supporto sono assolti secondo le modalità definite con decreto del Ministro della Economia e Finanze. Il documento informatico, quando è sottoscritto con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica avanzata e la firma è basata su di un certificato qualificato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza delle dichiarazioni di chi l'ha sottoscritto.

Art. 19

Codici di accesso

1. Ai fini del riconoscimento del soggetto (Ente) durante l'utilizzo del servizio e della firma digitale, per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza, la legittimità e la non ripudiabilità dei documenti trasmessi in veste elettronica, si renderà necessaria l'implementazione di un sistema di codici di accesso. Ciascun utente, preventivamente autorizzato dall'Ente di appartenenza nelle forme prescritte, provvederà direttamente alla generazione dei codici personali di accesso e trasmetterà con immediatezza al competente ufficio dell'ente di appartenenza ed al Tesoriere una dichiarazione contenente il formale impegno a custodire il codice identificativo e la parola chiave (password) — da utilizzare per l'accesso al sistema e per la firma digitale dei documenti — con la più scrupolosa cura e diligenza.

2. Gli anzidetti codici sono strettamente personali e non devono essere divulgati o comunicati ad alcuno. L'utente è l'unico responsabile della custodia dei codici e del loro regolare e legittimo utilizzo nei confronti dell'Ente al quale soltanto — e non al tesoriere — risalirà l'eventuale danno conseguente all'uso improprio dei codici suddetti.

Art. 20

Trasmissione dei documenti in formato informatico

1. Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende inviato e pervenuto al destinatario se trasmesso all'indirizzo elettronico da questo dichiarato.

2. La data e l'ora di formazione, di trasmissione o di ricezione di un documento informatico, redatto in conformità delle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed alle regole tecniche di cui all'art. 8, comma 2 e 9, comma 4 del medesimo decreto, sono opponibili ai terzi.

3. Per indirizzo elettronico si intende l'identificazione di una risorsa fisica o logica in grado di ricevere e registrare documenti informatici.

Art. 21

Trasmissione ordinativi dall'Ente al Tesoriere in formato informatico

1. L'Ente, nell'ambito del servizio di mandato informatico provvede alla trasmissione per via telematica dell'archivio contenente gli ordinativi di incasso e di pagamento sottoscritto mediante firma digitale.

2. In ogni caso, la trasmissione dovrà avvenire con strumenti o con modalità che garantiscano, mediante cifratura, la riservatezza delle informazioni trasmesse.

3. L'archivio, predisposto secondo le specifiche tecniche fornite dal Tesoriere, deve contenere tutte le informazioni previste per i documenti della specie e comunque necessarie per dar corso alle operazioni di incasso e pagamento.

Art. 22

Ricezione degli ordinativi in formato informatico da parte del Tesoriere

1. Il Tesoriere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli ordinativi di riscossione ed i mandati di pagamento in veste elettronica, provvede a rendere disponibile, nell'ambito del servizio di mandato informatico, un messaggio attestante la semplice ricezione del flusso, con riserva di verificarne il contenuto. Eseguita la verifica del contenuto del flusso suddetto ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il tesoriere predispone e trasmette all'ente, per via telematica, un successivo documento informatico destinato all'Ente, sottoscritto con firma digitale e munito di marcatura temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando i documenti presi in carico e quelli non potuti acquisire; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'assunzione.

2. Resta comunque inteso che il trattamento dei dati contenuti nell'archivio suddetto pervenuti alla Banca nei giorni e nelle ore di chiusura al pubblico degli sportelli bancari non potrà avere luogo prima delle ore 9 (nove) del primo giorno bancario successivo a quello di ricevimento dell'archivio stesso.

Art. 23

Esecuzione delle operazioni

1. Gli ordinativi di incasso ed i mandati di pagamento in veste informatica saranno trasmessi dall'Ente al Tesoriere per via telematica.

2. In luogo e in sostituzione della copia della distinta cartacea di accompagnamento degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento data e firma in segno di ricevimento dei documenti in essa indicati il Tesoriere trasmetterà all'Ente per via telematica una ricevuta di servizio.

3. L'Ente, al fine di consentire una corretta gestione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, trasmetterà al Tesoriere — in luogo e in vece delle firme autografe con la precisazione delle generalità e delle qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi e mandati di pagamento — i corrispondenti certificati pubblici di sottoscrizione di ciascun firmatario dai quali risulta la sussistenza dei poteri di rappresentanza o di altri titoli relativi alle cariche rivestite nonché l'indicazione del provvedimento di attribuzione o di conferimento delle attribuzioni e dei poteri stessi.

4. Nel caso in cui gli ordinativi di incasso ed i mandati di pagamento siano firmati dai sostituti, si intenderà che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

5. A comprova dei pagamenti effettuati, il Tesoriere raccoglierà, ove del caso, la quietanza del creditore su foglio separato da trattenere ai propri atti e provvederà ad annotare gli estremi del pagamento effettuato sulla pertinente documentazione meccanografica da consegnare all'Ente in allegato al proprio rendiconto.

6. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascerà, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche su moduli meccanizzati.

7. Soltanto a fine esercizio, sulla base delle quietanze come sopra rilasciate, il Tesoriere provvederà all'elaborazione della documentazione meccanografica, sostitutiva delle matrici di dette quietanze, da consegnare all'Ente in allegato al proprio rendiconto.

Art. 24

Archiviazione

1. L'Ente affiderà al Tesoriere, nel rispetto della normativa, l'archiviazione dei dati contabili di ogni esercizio finanziario secondo le modalità tecniche stabilite dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione con deliberazione CNIPA n. 11 del 19.02.2004 e note esplicative "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali" (G.U. 9 marzo 2004 n. 57). Tale archiviazione avverrà senza alcun costo aggiuntivo per l'Ente.

Art. 25

Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267 del 2000, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

Art. 26

Imposta di bollo

1. L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 4 e 5, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

Art. 27

Concessione di mutui

1. Il tesoriere si impegna a mettere a disposizione su richiesta dell'Ente, i finanziamenti a medio e lungo termine richiesti per le finalità consentite, secondo i tassi e le condizioni indicate in sede di offerta.

2. L'Ente si riserva di accedere ad altre forme di finanziamento con lo stesso o con altri Istituti, verificando e valutando di volta in volta le condizioni di mercato.

Art. 28

Obblighi del Tesoriere

1. Il Tesoriere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. 2. Il Tesoriere si impegna senza pretesa di alcun compenso, a realizzare e a provvedere alla manutenzione di n. 2 punti per pagamenti automatici (P.O.S.) presso uffici dell'Amministrazione Comunale nonché ad attivare, a proprie spese, modalità di pagamento e riscossione tramite i più moderni canali previsti dal sistema bancario.

Art. 29

Durata della convenzione

- 1 - La presente convenzione avrà durata dal al
- 2 - In ogni caso, intervenuta la scadenza del contratto e nelle more dell'inizio del servizio con il nuovo contraente, il Tesoriere si impegna a continuare, alle stesse condizioni, lo svolgimento del servizio oggi convenuto fino ad un massimo di mesi sei.
- 3 - Il tesoriere provvederà a proprio carico e senza spesa alcuna per questa amministrazione comunale, a collegare la situazione chiusa il 31 dicembre 2016 con quella iniziale del 1 gennaio 2017.
- 4 - L'attuale tesoriere, nel caso non risultasse aggiudicatario del servizio di tesoreria per la presente gara, renderà all'ente il conto di gestione e cederà ogni informazione necessaria al nuovo tesoriere aggiudicatario del servizio. Casi e questioni particolari inerenti il passaggio della gestione di tesoreria, saranno decisi e stabiliti ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione comunale, cui il tesoriere dovrà comunque, inderogabilmente conformarsi, senza poter opporre eccezione alcuna.

Art. 30

Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione e dell'eventuale registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del tesoriere. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 1986.
2. Ai fini del calcolo dei diritti dovuti al Segretario Generale dell'Ente ai sensi della L. n. 604 dell'8 giugno 1962, data la gratuità del servizio, qualora lo stesso intervenga alla stipula della presente convenzione in veste di pubblico ufficiale rogante, si tiene conto dell'importo medio annuo degli interessi, commissioni ed altri compensi al Tesoriere liquidati dall'Ente nel quinquennio precedente come risulta dai relativi rendiconti approvati; ove l'applicazione di quest'ultimo criterio desse un risultato pari a zero, la presente convenzione si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo nella tabella "D", allegata alla richiamata L. n. 604 del 1962.

Art. 31

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 32

Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia derivante dalla applicazione del presente contratto è competente il Foro di Siracusa.

Art. 33

Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune dal
18 NOV. 2016 *al* 03 DIC. 2016 *col n.* 1416 *del registro delle*
pubblicazioni .

Dalla Residenza Municipale, li

18 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE

(Sig. Mario Scamporlino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione del messo comunale
certifica che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio
on line dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott.ssa Valentina La Vecchia)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott.ssa Valentina La Vecchia)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'atto previsto on line in questo Comune dal

18 NOV 2018 al 03 DIC 2018 nel n. 1214 del registro della

pubblicazione.

18 NOV 2018

Dalla Direzione Provinciale di

IL MESSO COMUNALE

(per tutte le comunicazioni)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale in conforme all'articolo 10 del regolamento del messo comunale

certifica che copia della presente decisione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal n. _____ al _____ per quanto sopra prescritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(firma e timbro del Segretario)

Dalla Direzione Provinciale di

Il copia conforme all'originale

Dalla Direzione Provinciale di

IL SEGRETARIO COMUNALE

(firma e timbro del Segretario)